



Media Business
Communication

IL DOMANI

25 Maggio
2009

Negato l'ingresso a Gaza all'italiano **Calderan**, noto per le traversate desertiche

Soldati israeliani fermano maratone della pace

GERUSALEMME - Si è incrociato a Erez, al confine con la Striscia di Gaza, di fronte a un vagone israeliano sbarrato, il segno di Max Calderan - leggenda italiana del podismo estremo in scolaria - di completare una maratona della pace di 540 chilometri sul percorso Gerusalemme-Sinai. Un'impresa ai limiti delle capacità umane, ma resa questa volta impossibile dai voleri della politica, delle armi e della burocrazia, come lo stesso **Calderan** - ribattezzato il re del deserto da

chi gli ha visto sfidare a passo di coccia interminabili distese di sabbia e stabilire record mondiali a temperature vicine ai 60 gradi - ha raccontato ieri ai giornalisti in una conferenza stampa a Gerusalemme. L'avventura era partita sotto i migliori auspici: sulle orme del pellegrinaggio di papa Benedetto XVI in Terra Santa, con il sostegno del governo italiano e dell'Unrwa (l'agenzia dell'Onu che quest'anno compie i 60 anni di attività a sostegno dei profughi palestinesi).

**Stava effettuando
una corsa di 540
chilometri sul tragitto
Gerusalemme-Sinai**